



COMUNE DI NOVEDRATE

Provincia di Como

Ordinanza Sindacale n. 5 del 24 marzo 2020

OGGETTO: ORDINANZA DI EMERGENZA SANITARIA, FINALIZZATA AD INVIDUARE I SERVIZI COMUNALI "INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA" DEI DIPENDENTI COMUNALI.

IL SINDACO

Visti:

- l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.): [...] 5. *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. [...]*
- il D.P.C.M. in data 11 marzo 2020, qui integralmente richiamato, con speciale attenzione a quanto dispone il capoverso del comma 6 dell'art. 1, secondo cui **"le amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"**;
- il D.L. 2 marzo 2020 n. 9, che all'art. 19 "Misure urgenti in materia di pubblico impiego", dispone: "[...] 3. *Fuori dei casi previsti dal comma 1, i periodi di assenza dal servizio dei dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa;*
- l'Ordinanza n. 514 del 21 marzo 2020 e l'Ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020, lettera a) punto 4), emanate dal Presidente della Regione Lombardia.

Atteso che nell'ambito delle azioni tese a favorire il più ampio ricorso al cosiddetto lavoro agile, l'Amministrazione con Delibera di Giunta Comunale assunta nella seduta del 24 marzo 2020 ha approvato il disciplinare per l'applicazione del lavoro agile all'interno del Comune di Novedrate durante il periodo emergenziale epidemiologico da covid-19, in ciò venendo a colmare una pregressa totale assenza di disciplina in materia, dando nel contempo immediato avvio per tutto il personale dipendente alla possibilità di presentare domande;

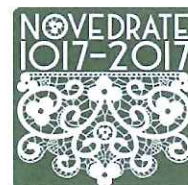
Considerato che si rende necessario limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici comunali in considerazione dell'emergenza sanitaria da coronavirus Covid-19 e a tutela della salute dei dipendenti di questa Amministrazione

ORDINA

che, fino alla data del 15 aprile 2020 prevista dal sopra citato D.P.C.M. 11 marzo 2020,

Via Taverna, 3 - 22060 Novedrate (CO)
www.comune.novedrate.co.it
Tel. +39 031.789.77.11
Fax. +39 031.790.316

SINDACO
Dott. Serafino Grassi
sindaco@comune.novedrate.co.it
Tel. +39 031.789.77.06





COMUNE DI NOVEDRATE

Provincia di Como

salvo ulteriore proroga connessa al perdurare dell'emergenza nazionale:

a) le seguenti siano definite quali "**attività indifferibili da rendere in presenza**":

1. *Attività della protezione civile*
2. *Attività della polizia locale*
3. *Attività dello stato civile*
4. *Servizi cimiteriali*
5. *Attività urgenti dei servizi sociali*
6. *Attività del protocollo comunale*
7. *Attività urgenti dei servizi finanziari*
8. *Attività di gestione e salvaguardia del sistema informatico*
9. *Attività della segreteria comunale collegate all'emergenza sanitaria in corso*
10. *Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici*
11. *Attività connesse alla gestione di base della raccolta rifiuti*
12. *Attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di luoghi, impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone;*

b) Dette attività siano svolte con l'adozione da parte dei dipendenti di tutti gli ausili e dispositivi di protezione individuale (DPI) finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali;

c) I responsabili di settore individuano almeno un dipendente che a turno presenzi in ufficio alle attività indifferibili più sopra indicate;"

Il presente provvedimento potrà essere revocato in caso di ulteriori disposizioni da parte del governo nazionale o di Regione Lombardia. Sono fatte salve le ordinarie forme di ricorso.

Copia della presente ordinanza è pubblicata all'albo pretorio on-line e trasmessa alla Regione Lombardia, alla Prefettura UTG di Como e alla Protezione Civile.

Copia della medesima è altresì inviata per competenza ed osservanza a tutti i Responsabili degli uffici per i seguiti di competenza e la trasmissione, unitamente alle proprie disposizioni, al personale interessato, in riferimento alle specifiche competenze di gestione di cui agli artt. 107 e 109, comma 2 del D.lgs. 18 agosto 200, n. 267.



Il Sindaco
Dott. Serafino Grassi

